



I.C. "BERSAGLIERE URSO – MENDOLA"
Via Francesco Compagna – 92026 – FAVARA (AG)
Tel. 0922/415965 – C.F. 93062340844 – Cod. univoco UFFIHE
agic85800g@istruzione.it – www.icbersagliereurso.edu.it

Il presente regolamento si colloca all'interno del quadro delle normative vigenti per tutte le Istituzioni Scolastiche in tema di viaggi di istruzione e di contabilità scolastica. Tutte le attività delle quali si parla nel presente regolamento si configurano come attività didattiche, facenti parte integrante della programmazione. Oltre a finalità educative generali, esse hanno principalmente obiettivi relativi all'acquisizione di competenze e conoscenze, individuate dai Consigli di Classe e di Intersezione. Si tratta dunque di momenti fondamentali di vita scolastica e non di momenti di evasione.

Art. 1 – TIPOLOGIE

I viaggi di istruzione, così generalmente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

1.1 Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un momento integrante del programma educativo e didattico della scuola. Tali iniziative, pertanto, saranno adeguatamente programmate ed attuate al fine di integrare la normale attività scolastica.

1.2 Con il termine **uscite didattiche** si definiscono le iniziative svolte nell'ambito cittadino o comunque nel territorio limitrofo al comune di pertinenza della scuola, in orario curricolare della giornata.

1.3 Le **visite guidate** si effettuano nell'arco della giornata, anche in orario extracurricolare e in ambito extra cittadino, per la visita a musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico-artistico.

1.4 I **viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo** sono finalizzati ad implementare conoscenze e competenze tecniche e scientifiche e a conoscere dal vivo il mondo del lavoro: comprendono visite ad aziende, a servizi turistici e commerciali, a industrie, a istituzioni pubbliche e private.

1.5 I **viaggi e le visite di integrazione culturale** hanno lo scopo di ampliare le conoscenze sul nostro Paese e sui Paesi Europei ed extraeuropei. Sono riconducibili a tale tipologia le visite a gallerie, mostre d'arte, a località di particolare interesse, la partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali.

1.6 I viaggi nei parchi e nelle riserve naturali possono essere momenti conclusivi di progetti e di percorsi educativi finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti circa le problematiche ambientali.

1.7 Con il termine viaggi connessi ad attività sportive si intendono le iniziative aventi valenza formativa sotto il profilo dell'educazione alla salute e in rapporto a manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali.

Art. 2 – DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Scuola dell'infanzia: orario antimeridiano

Scuola primaria: n. 1 giorno

Scuola Secondaria di I grado: Classe 1[^] n. 1 giorno con pernottamento

Classe 2[^] n. 1 giorno con pernottamento

Classe 1[^] n. 3-4 giorni con pernottamento

Rispetto a tale organizzazione potranno esserci delle deroghe, qualora le classi aderiscano a progetti specifici

2.1 Le visite guidate devono essere effettuate nell'arco della giornata e vige il divieto di viaggiare in orario notturno.

2.2 Si ritiene inopportuno effettuare viaggi e visite negli ultimi 10 giorni dal termine delle lezioni, fatta eccezione per avvenimenti a carattere temporaneo e attività di tipo ambientale, per le quali saranno valutate le singole richieste presentate e motivate dai Docenti.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

3.1 Ogni uscita va predisposta con attenzione al coinvolgimento di tutta la classe. Vanno quindi evitate le iniziative che possono determinare spiacevoli situazioni di disagio sociale ed economico. In tal senso si richiama l'attenzione sull'autonomia discrezionale dei Consigli di Classe/Interclasse.

3.2 Possono partecipare alle uscite programmate solo gli alunni che abbiano presentato l'autorizzazione firmata dai genitori. Gli alunni che non hanno l'autorizzazione delle famiglie hanno comunque l'obbligo di frequenza e devono rimanere nel plesso, affidati ad un insegnante presente.

3.3 Non sarà consentita la partecipazione a studenti o classi nei cui confronti sia stato espresso un parere negativo da parte degli organi disciplinari o collegiali. È consentito organizzare viaggi all'estero; in questo caso dovrà essere assicurata la presenza di almeno due accompagnatori per classe.

3.4 L'alunno che per un qualsiasi motivo non possa prendere parte al viaggio deve tempestivamente dare comunicazione all'Istituto e al docente accompagnatore facendo pervenire alla Segreteria Didattica, con pari sollecitudine, ogni eventuale documento ritenuto necessario alla giustificazione dell'assenza e al disbrigo di pratiche per il rimborso quando e se dovuto.

3.5 Il Consiglio di Istituto, su precisa richiesta dei docenti, constata la difficoltà di effettuare alcune visite guidate o viaggi di istruzione a causa della scarsa adesione, fissa il limite minimo partecipazione alle visite guidate o viaggi di istruzione ai 2/3 dei componenti delle singole classi.

Spetta comunque ai docenti del Consiglio di Classe valutare l'opportunità o meno, dal punto di vista didattico, di effettuare la visita guidata o il viaggio di istruzione.

Art. 4 – PARTECIPAZIONE DOCENTI

4.1 La visita o il viaggio di istruzione devono essere programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico e debbono far parte del piano di programmazione delle attività che il Collegio Docenti predispone nei primi due mesi di scuola.

4.2 Gli insegnanti accompagnatori dovranno essere in rapporto 1:15 alunni, ma potranno sussistere deroghe rilasciate dal Dirigente Scolastico in merito alle singole esigenze. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per motivi validi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare quale accompagnatore anche un docente esterno al Consiglio di Classe.

4.3 In caso di partecipazione di alunni disabili è prevista la presenza di un Docente di Sostegno, o comunque di un Docente dedito all'alunno disabile, e/o di un'Addetta all'Assistenza.

4.4 Gli insegnanti accompagnatori devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso albergo e, di norma, devono essere della stessa classe. Essi hanno l'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile, integrato dalle Leggi e Norme in vigore al momento di realizzazione del viaggio.

4.5 È compito dei docenti organizzatori fornire agli alunni: a. istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio, in copia sia per la famiglia che per l'alunno; b. istruzioni ed accordi chiari sulle norme di comportamento durante tutto il viaggio e la permanenza fuori sede; c. il materiale necessario per non perdersi (numero di telefono, mappe, luoghi di ritrovo); d. informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

4.6 E' compito dei docenti accompagnatori controllare: a. che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato; b. che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli; c. che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica; d. che il gruppo rispetti le buone norme di comportamento e tutto quanto segnalato espressamente ad inizio del viaggio; e. di avere un elenco completo di riferimenti telefonici presso i quali sia reperibile, in caso di necessità, un familiare di ogni singolo alunno.

4.7 Al rientro dal viaggio, i Docenti accompagnatori sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico di eventuali inconvenienti verificatisi.

Art. 5 – ALTRI ACCOMPAGNATORI

5.1 Possono svolgere la funzione di accompagnatori anche il Dirigente Scolastico.

5.2 I Genitori possono partecipare all'uscita o visita didattica e d'istruzione in caso di somministrazione di farmaci e in casi particolari che verranno valutati dai singoli Consigli di classe e interclasse.

5.3 La partecipazione dei Genitori non deve comportare oneri a carico dell'Istituto.

Art. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

6.1 I trasferimenti durante le uscite e i viaggi di istruzione devono avvenire nel rispetto delle disposizioni impartite dai Docenti e dal Codice della strada. In tali occasioni gli alunni devono dar prova di serietà e compostezza.

6.2 Durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli alunni non possono allontanarsi dal gruppo cui appartengono e, per qualsiasi esigenza, devono fare riferimento ai Docenti accompagnatori o, in caso di emergenza, rivolgersi alle Forze dell'Ordine del luogo in cui si trovano.

6.3 Gli alunni sono tenuti a rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui si trovano.

6.4 Gli alunni sono tenuti a rispettare le regole e gli orari comunicati dai Docenti accompagnatori.

6.5 È opportuno che, prima della partenza, un Docente si interfacci con l'autista del mezzo di trasporto adottato per annotare un numero di telefono di riferimento in caso di necessità e per verificare lo stato di pulizia e le condizioni del mezzo, onde evitare spiacevoli discussioni alla fine del viaggio.

6.6 Il percorso da seguire è vincolato alle deliberazioni degli Organi Collegiali e non può subire variazioni, se non per motivi eccezionali o strettamente indispensabili, dettati da oggettive situazioni esterne e comunque immediatamente comunicate al Dirigente Scolastico o alla Segreteria dell'Istituto.

Art. 7 – SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

7.1 In caso di visite di istruzione di più giorni, va prevista un'adeguata sistemazione alberghiera, pur in presenza dell'esigenza di contenere i costi a carico delle famiglie.

Art. 8 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO

8.1 Il Consiglio di Istituto indica i criteri fondamentali e le modalità per la progettazione e lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. A tali indicazioni dovranno attenersi i Docenti per conseguire l'autorizzazione all'uscita.

8.2 I Consigli di Classe e di Interclasse elaborano la proposta dei viaggi, delle uscite e delle visite e la presentano al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto per le relative delibere.

8.3 Per consentire le uscite che richiedono l'utilizzo di un mezzo di trasporto privato, il Consiglio di Istituto valuta preventivi di alcune ditte e delibera, anche considerando il prezzo più favorevole, l'affidamento dell'incarico nel rispetto delle garanzie richieste.

All'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti, attengono le seguenti regole:

- a. la preferenza di accordare all'uso del treno specie per lunghe percorrenze e sia pure non escludendo altri mezzi;
- b. la necessità che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

8.4 Data la tempistica dell'iter amministrativo, è necessario che i Docenti presentino il prospetto delle richieste all'inizio dell'anno scolastico, almeno per le uscite da effettuare nel primo quadrimestre, ed entro dicembre per quelle da effettuare nel secondo quadrimestre. Nel caso di visite guidate non prevedibili e ritenute didatticamente rilevanti, il Consiglio di Classe e di Interclasse potrà integrare la programmazione nelle riunioni successive nel corso dell'anno e richiedere autorizzazione al Consiglio di Istituto.

8.5 Per alcune uscite didattiche e visite guidate nell'ambito del territorio limitrofo alla scuola o, comunque che debbano essere realizzate in tempi brevi (mostre temporanee, concorsi etc.) il Consiglio di Istituto delega il Dirigente Scolastico a valutare la conformità delle proposte e ad autorizzare le richieste.

8.6 All'inizio dell'anno scolastico i Docenti acquisiscono le autorizzazioni alle uscite a piedi, in ambito comunale, firmate dai Genitori. prima di ogni uscita programmata, comunque, verrà dato avviso alle famiglie, mediante comunicazione scritta.

8.7 Per i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere acquisite le autorizzazioni dei genitori ai quali vanno date tutte le informazioni relative all'iniziativa programmata.

8.8 I pagamenti disposti per lo svolgimento delle iniziative in argomento, devono avvenire esclusivamente attraverso bonifico effettuato da un rappresentante dei genitori sull'Iban della scuola.

8.9 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme ministeriali e di legge. Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 16/05/2022

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Laura Valenti

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosetta Morreale